

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, alla luce di un inquadramento teorico del dibattito pluralistico interdisciplinare attuale, una analisi delle principali questioni bioetiche oggi discusse in ambito giuridico.

Contenuti del corso

Il corso affronta i problemi attuali della bioetica, riflettendo sui recenti interrogativi emergenti di fronte all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e delle applicazioni tecnologiche in biomedicina. Fino a che punto l'uomo può "manipolare" la vita? Esistono dei limiti nell'uso dei risultati della tecno-scienza? E, se esistono, quali sono i confini di legittimità dell'agire umano e dei suoi interventi alle "frontiere" della vita? Il corso intende evidenziare, a livello teorico, l'impatto dei problemi di bioetica nell'ambito giuridico, cogliendo i principali modelli di pensiero esistenti nel contesto del pluralismo che caratterizza la discussione odierna. Alla luce del quadro teorico delineato, saranno affrontate, sul piano applicativo, le questioni all'inizio della vita umana (i diritti dell'embrione; le tecnologie riproduttive; l'ingegneria genetica; la clonazione) e alla fine della vita umana (i diritti del morente, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia), oltre alle questioni relative alla vita non umana (i diritti degli animali; la tutela dell'ambiente e le biotecnologie).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

F. D'Agostino, L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere sostenuto l'esame con profitto.

Indirizzo e-mail: palazzani@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/20

Stampa del 06/07/2009

CRIMINOLOGIA [CRI]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIANO EUSEBI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento propone, da un lato, una riflessione sulle esigenze fondamentali di tutela giuridica riscontrabili nella società moderna e nell'ambito degli ordinamenti democratici, interrogandosi circa le modalità di una prevenzione dei comportamenti illeciti efficace e rispettosa dei diritti umani; dall'altro lato, intende analizzare, alla luce delle teorie criminologiche, i contesti nei quali si manifestano le diverse forme di trasgressione delle norme giuridiche, con riguardo alla criminalità comune, organizzata ed economica nonché a specifiche condizioni personali, nell'ottica di un'analisi critica delle categorie penalistiche e del sistema sanzionatorio vigente, anche con riguardo alle prospettive di riforma del diritto penale italiano.

Contenuti del corso

- Il rapporto fra diritto penale sostanziale e processuale, politica criminale e criminologia.
- Modelli della giustizia e superamento del paradigma retributivo.
- L'alternativa fra modelli di prevenzione fondati sulla "forza" o sul "consenso" (sulle componenti negative e positive della prevenzione generale e speciale).
- Il rapporto fra teorie della pena e tradizioni religiose.
- La prevenzione primaria e l'intervento sui fattori criminogenetici.
- I fattori che favoriscono il rispetto delle norme e le teorie del c.d. controllo sociale.
- Problemi della tutela anticipata dei beni giuridici (sul controllo delle condotte rischiose e sulle aporie della responsabilità colposa).
- La giustizia riparativa e la mediazione penale.
- Le prospettive di riforma dell'apparato sanzionatorio penale.
- L'incidenza ambivalente della Scuola positiva e il suo rapporto con la Scuola liberale-classica.
- Il necessario fondamento empirico delle categorie penalistiche (esemplificazioni in tema di bene giuridico, dolo, causalità, ecc.)
- I processi sociali e giuridici di criminalizzazione; il ruolo del carcere e il problema penitenziario.
- Il ruolo della vittima.
- Le prospettive di un modello dialogico-conciliativo della giustizia.
- La funzione del processo penale.
- Le definizioni e le spiegazioni del crimine secondo i principali filoni dell'analisi criminologica.
- Approfondimenti ed esemplificazioni in tema di criminalità comune e di criminalità organizzata.
- Le "carriere" criminali.
- Il ruolo e il contrasto della criminalità economica.
- La gestione della criminalità minorile e le novità del sistema penale minorile.
- Sistemi penali e immigrazione.
- Il problema dei fenomeni di dipendenza.
- Le nuove esigenze di tutela afferenti alla vita umana (biogiuridica e diritto penale).
- La prospettiva internazionale (cenni sulla cooperazione penale, sul ruolo del diritto comunitario e sui tribunali internazionali).

Metodi didattici

Lezioni, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Importanza fondamentale sarà attribuita agli appunti delle lezioni, i quali costituiranno una guida a tutti i temi cardine della materia tale da consentire una progressiva ed agevole preparazione del colloquio d'esame. Alla luce delle lezioni andrà studiato il manuale di G. FORTI, L'immane concretezza. Metamorfosi del crimine e controllo penale, Cortina Editore (potrà essere escluso il secondo punto -pp. 101-188- della parte I).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: da concordare con il docente.
Indirizzo e-mail del prof. Eusebi: luciano.eusebi@unicatt.it
Indirizzo e-mail del dott. Riondino: micheleriondino@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/17

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIULIO VESPERINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli elementi di base per la conoscenza del diritto amministrativo e di sviluppare la loro capacità di esaminare in modo critico i problemi posti dall'applicazione del diritto medesimo.

Contenuti del corso

Il corso si intrattiene sui profili istituzionali del diritto amministrativo. Saranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti: il diritto amministrativo e i suoi principi; le funzioni; l'organizzazione; il personale; il procedimento e il provvedimento; la finanza; i beni; i controlli; i contratti; la responsabilità della pubblica amministrazione; la giustizia.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni saranno distribuiti agli studenti, per un esame e una discussione assieme al professore, casi e materiali (sentenze, norme, provvedimenti della pubblica amministrazione, ecc.)

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale finale.

Testi di riferimento

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè, 2006, II edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione dell'elaborato finale è richiesto il superamento dell'esame.

Indirizzo e-mail: giulio.vesperini@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/10

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SOLVEIG COGLIANI, VENERANDO MONELLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione dell'attitudine ad individuare le finalità dei singoli processi giurisdizionali amministrativi e delle rispettive fasi.

Prerequisiti

Diritto processuale civile e Diritto amministrativo I annualità.

Contenuti del corso

Analisi delle norme concernenti i processi giurisdizionali amministrativi, degli indirizzi giurisprudenziali e dottrinali, sugli istituti più rilevanti di tali processi.

Metodi didattici

Esame di norme e dottrina, anche a confronto con casi e materiali - Indirizzo alla lettura delle riviste giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni in aula (facoltative).

Testi di riferimento

- Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino.
- Cogliani (a cura di), L'impiegato pubblico, Carocci, Roma.
- Cogliani (a cura di), CASI E MATERIALI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO. Il principio di proporzionalità in Italia ed in Europa: la tutela dinanzi al giudice amministrativo, Cedam, Padova.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: cogliani@solveig.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/10

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE, FRANCESCO RICCIARDI CELSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Contenuti del corso

I Modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE, Lezioni di diritto canonico, Giappichelli, Torino 2004 (n. e.).

DALLA TORRE - BONI, Conoscere il diritto canonico, Studium, Roma, u. e.

G. DALLA TORRE, I concordati nel pensiero di Sergio Cotta, Aracne, Roma 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: le tesi vengono consegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi al Rettorato.

Indirizzo e-mail prof. Dalla Torre: rettorato@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/11

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CESARE MASSIMO BIANCA, GIOVANNI GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Approfondimento nell'ambito della teoria generale delle obbligazioni e del contratto delle problematiche attinenti alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Contenuti del corso

La responsabilità contrattuale e la responsabilità extracontrattuale (tranne i paragrafi da 175 a 238; da 316 a 318; da 324 a 342).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

C. M. Bianca, Diritto civile volume V, ed. Giuffrè, ristampa 2005.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail prof. Cesare Massimo Bianca: cmbianca@tiscalinet.it

Indirizzo e-mail prof. Giovanni Giacobbe: profgiovanni.giacobbe@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/01

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO COMMERCIALE [DIRC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LAURA SCHIUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di addestrare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, abituantoli a riconoscere gli interessi in gioco e quali, tra essi, risultino di volta in volta privilegiati o sacrificati dalle norme.

Contenuti del corso

I modulo: 1. L'impresa. 2. I titoli di credito. 3. Il fallimento e le altre procedure concorsuali.

II modulo: Diritto delle società: 1. I tipi di società. 2. Le società lucrative. 3. Le società cooperative e le società consortili. 4. I gruppi di società.

Metodi didattici

Lezioni; discussione di casi giurisprudenziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

15 CFU

1. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Utet, Torino, ultima edizione (tutto);

2. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione (tutto);

3. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione (esclusi i contratti);

In alternativa ai Capitoli VI, VII e VIII del vol. 1 (segnatamente: capitoli VI "Segni distintivi", VII "Opere dell'ingegno e Invenzioni industriali", VIII "Disciplina della concorrenza"), gli studenti possono portare:

a) SPADA P., Nuova Didattica. Parte generale. Storia, lessico e istituti, vol. I, Padova, Cedam, 2004

oppure

SPADA P., Nuova Didattica. Elementi di Diritto commerciale, vol. II, Padova, Cedam, 2006.

8/12 CFU

1. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Utet, Torino, ultima edizione, ad eccezione dei seguenti capitoli: VI "Segni distintivi", VII "Opere dell'ingegno e Invenzioni industriali", VIII "Disciplina della concorrenza";

2. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione (tutto);

3. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione (esclusi i contratti).

4/7 CFU

1. SPADA P., Nuova Didattica. Elementi di Diritto commerciale, vol. II, Padova, Cedam, 2006.

Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col docente.
Indirizzo e-mail prof.ssa Schiuma: l.schiума@lumsa.it
Indirizzo e-mail prof.ssa D'Arcangeli: numakan@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/04

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GUIDO LETTA, ANGELO RINELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza della Costituzione e dell'ordinamento costituzionale della Repubblica italiana, con particolare riguardo alla Assemblea parlamentare e alle sue funzioni, nonché all'ordinamento regionale.

Contenuti del corso

Parte generale:

La Costituzione e l'ordinamento costituzionale della Repubblica Italiana.

Parte speciale:

Il Parlamento e la funzione legislativa. L'ordinamento regionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Parte generale:

L. PEGORARO, A. REPOSO, A. RINELLA, R. SCARCIGLIA, M. VOLPI, Diritto costituzionale e pubblico, II ed., Giappichelli editore, 2005.

Parte speciale:

- MARTINES - SILVESTRI - DE CARO - LIPPOLIS - MORETTI, Diritto parlamentare, Milano, Giuffrè, VII edizione (capp. I, VI e VII facoltativi), ovvero GIANNITI - LUPO, Corso di diritto parlamentare, II ed., Il Mulino, 2008.

- P. CARETTI - G. TARLI BARBIERI, Diritto regionale, Torino, Giappichelli editore, 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: attitudine e interesse verso le tematiche del diritto costituzionale, comprovati dal curriculum; disponibilità a svolgere un lavoro di ricerca preliminare alla determinazione del tema.

Indirizzo e-mail prof. Rinella: rinella@lumsa.it

Indirizzo e-mail prof. Letta: g.letta@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2008	comune	15	IUS/08

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [DCCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ANGELO RINELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

Prerequisiti

Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il metodo nel diritto costituzionale comparato.
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

L. PEGORARO, A. RINELLA, Diritto pubblico comparato. Profili metodologici, CEDAM, 2007.
G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli editore, II ed., 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; attitudine allo studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.
Indirizzo e-mail: rinella@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/21

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Contenuti del corso

L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti; la tutela dei diritti del prestatore di lavoro. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

Metodi didattici

Lezione frontale.

È prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma e nel commento di istituti regolati dal contratto collettivo prescelto.

Testi di riferimento

- M. Persiani - G. Proia, Diritto del lavoro, Padova, Cedam, 2008.

- M. Dell'Olio - P. Ferrari - I. Piccinini, La tutela dei diritti nel processo del lavoro, I, III ed., Torino, Giappichelli, 2006.

- M. Dell'Olio, Inediti, Torino, Giappichelli, 2007.

È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame, l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

Indirizzo e-mail: piccinini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/07

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CHIARA FAVILLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento comunitario attraverso l'esame del processo di integrazione, del sistema delle fonti comunitarie nel loro rapporto con le fonti nazionali, i mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza comunitaria. Il Corso è inoltre inteso a far cogliere gli aspetti peculiari del secondo e terzo pilastro dell'Unione europea, nonché ad approfondire il tema dei rapporti tra pilastri.

Contenuti del corso

L'Unione Europea e le Comunità europee: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne della Comunità Europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e prova orale.

Testi di riferimento

- G. Gaja, Introduzione al diritto comunitario, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione.
- A. Adinolfi, Materiali di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina.
Indirizzo e-mail: c.favilli@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/14

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Contenuti del corso

Il diritto ecclesiastico: origini storiche, fonti, scuole, oggetto e problemi attuali. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti e il patrimonio ecclesiastico. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

- G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, III° ed., 2007 (da studiare integralmente);
- G. Dalla Torre - P. Cavana, Conoscere il diritto ecclesiastico, Ed. Studium, Roma 2006 (da studiare integralmente).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere già superato l'esame di diritto ecclesiastico.
Indirizzo e-mail: p.cavana@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/11

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MONICA LUGATO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale e delle sue dinamiche, con particolare riferimento ai grandi temi della protezione dei diritti umani, della disciplina dell'uso della forza, del multilateralismo

Prerequisiti

Una formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

PROGRAMMA COMPLETO DI 12 CFU

Nature and function of International law - Sources - The law of treaties - International law and National law - Personality, Statehood and recognition - Jurisdiction and sovereignty - Immunities from national jurisdiction - The law of the sea - State responsibility - Peaceful settlement of disputes - The use of force - Human rights.

PROGRAMMA PER INTEGRAZIONE DI 4 CFU

Jurisdiction and sovereignty - Immunities from national jurisdiction - The law of the sea - The use of force - Human rights.

Metodi didattici

Lezioni frontali nelle quali si darà anche spazio alla lettura critica della casistica più significativa e si richiederà la partecipazione attiva degli studenti previa assegnazione delle necessarie letture.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

PROGRAMMA COMPLETO DI 12 CFU

Martin Dixon, Textbook on International Law, Sixth Edition, Oxford University Press, 2007, ISBN-10: 0-19-920818-2, £26.99, 400 p.

Facoltativo: Dixon and McCorquodale, Cases and Materials on International Law, Fourth Edition, Oxford University Press 2003, £34.99 (Paperback), ISBN-10: 0-19-925999-2.

PROGRAMMA PER INTEGRAZIONE DI 4 CFU

Martin Dixon, Textbook on International Law, Sixth Edition, Oxford University Press, 2007, ISBN-10: 0-19-920818-2, £26.99, 400 p., Chapters 6, 7, 8, 11 and 12.

Dixon and McCorquodale, Cases and Materials on International Law, Fourth Edition, Oxford University Press 2003, £34.99 (Paperback), ISBN-10: 0-19-925999-2, Chapters 6, 9 and 14.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia. Ottima conoscenza (working knowledge) (almeno) della lingua inglese.

Indirizzo e-mail: monicalugato@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	12	IUS/13

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO MATRIMONIALE E DI FAMIGLIA [DMFAM]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARIA GIOVANNA RUO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire strumenti di conoscenza sistematica della normativa sostanziale in materia di rapporti tra i coniugi, rapporti di filiazione, relazioni familiari anche nelle famiglie non coniugali o ricostituite, diritti delle persone in età evolutiva. Fornire strumenti di conoscenza degli strumenti di tutela dei diritti delle relazioni familiari.

Contenuti del corso

Diritto delle relazioni familiari. Matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra coniugi. Filiazione legittima, naturale, adottiva.

Diritti delle persone in età evolutiva. Interesse del minore. Responsabilità genitoriale. Doveri dei figli. Tutela dei diritti e procedimenti di famiglia (separazione, divorzio, azioni di stato, azioni per il mantenimento e l'affidamento dei figli minori naturali riconosciuti; procedimenti a tutela della genitorialità).

Metodi didattici

Lezioni frontali; esame di sentenze e casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Auletta, Il diritto di famiglia, Torino 2006.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: votazione conseguita nell'esame: min. 25/30.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/01

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO PARLAMENTARE [DPAR]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Si consiglia di affrontare la materia dopo aver superato l'esame di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: Autonomia del diritto parlamentare. Fonti e atti parlamentari. Lo "status" del deputato e del senatore. Organizzazione delle Camere. Procedimento legislativo. Indirizzo, controllo e informazione. Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

S. M. Cicconetti, Diritto parlamentare, Giappichelli, 2005,

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.
Indirizzo e-mail: l.ciaurro@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/08

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO PENALE [DPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (120 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare non solo i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato, ma anche le principali fattispecie di parte speciale previste dal codice, nonché i lineamenti essenziali del diritto penale economico.

Prerequisiti

Per affrontare lo studio per la preparazione dell'esame di diritto penale è opportuno possedere le basi della filosofia del diritto (necessaria per la comprensione della tematica della pena), del diritto costituzionale (indispensabile per i principi generali del diritto penale) e del diritto commerciale (utile per affrontare meglio le tematiche di diritto penale dell'economia, che verranno trattate nel terzo modulo di lezioni).

Contenuti del corso

Il corso è idealmente articolato su tre moduli. In particolare la prima parte del corso (I modulo: da ottobre a dicembre) è finalizzata ad un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso. La seconda parte del corso (II modulo: da febbraio ad aprile) avrà invece ad oggetto lo studio della parte speciale del diritto penale, con particolare riferimento alle principali figure in tema di reati contro la pubblica amministrazione, reati contro l'ordine pubblico, reati contro la persona e reati contro il patrimonio. L'ultima parte del corso (III modulo: da maggio alla fine delle lezioni) riguarderà invece il diritto penale dell'economia. Dopo una breve presentazione, finalizzata a mettere in evidenza la funzione di taluni istituti della parte generale del diritto penale allorché sono applicati al diritto penale economico, si passerà all'analisi dei tratti essenziali della responsabilità degli enti, per poi affrontare l'esame delle più importanti fattispecie di diritto penale societario e di diritto penale del mercato finanziario.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di professori di altri atenei, contatti con magistrati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attraverso un esame orale su tutta la materia oggetto del programma.

Tenuto conto della vastità della materia, ai soli frequentanti il corso di lezioni, sarà riservata la possibilità di sostenere una prova orale intermedia (che si terrà nel mese di febbraio) sugli argomenti svolti durante la prima parte del corso di lezioni (I modulo); tale prova avrà capacità esonerante, nel senso che all'esame finale (che si terrà nella sessione estiva e che consisterà sempre in una prova orale) lo studente che avrà superato la prova intermedia di febbraio dovrà prepararsi soltanto sugli argomenti trattati nella seconda e terza parte del corso di lezioni (diritto penale parte speciale e diritto penale dell'economia).

Coloro che non frequentano le lezioni dovranno invece sostenere l'esame in un'unica soluzione, su tutto il programma del corso, senza possibilità di frazionare la prova.

Testi di riferimento

Per la prima parte del corso (p.te generale) - I modulo: a scelta, uno tra i seguenti manuali:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte generale, V edizione, Bologna 2007, Zanichelli editore, da pag. 3 a pag. 871.
- D. PULITANÒ, Diritto penale, II edizione, Giappichelli ed., Torino, 2007, da pag. 3 a pag. 726.
- S. CANESTRARI, L. CORNACCHIA, G. DE SIMONE, Manuale di diritto penale - p.te generale, Il Mulino, Bologna, 2008, da pag. 33 a pag. 884.

Per la seconda parte del corso (p.te speciale) - II modulo: tutti i seguenti testi, soltanto nelle pagine di seguito indicate:

Reati contro la pubblica amministrazione e contro l'ordine pubblico:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte speciale, Vol. I, IV ed., Zanichelli Bologna 2007, rispettivamente, pagg. 155-271 (delitti contro la pubblica amministrazione); pagg. 461-487 (delitti contro l'ordine pubblico).

Reati contro la persona:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte speciale I delitti contro la persona, Vol. II, tomo primo, II edizione, Zanichelli Bologna 2007, pagg. 1-50; pagg. 77-230.

Reati contro il patrimonio:

- G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale - parte speciale, I delitti contro il patrimonio, Vol. II, tomo secondo, IV edizione, Zanichelli, Bologna 2005, pagg. 1-89; pagg. 100-136; pagg. 145-228.

Per la terza parte del corso (diritto penale dell'economia) - III modulo:

- R. ZANNOTTI, Il nuovo diritto penale dell'economia, II edizione, Giuffrè, Milano 2008, da pag. 3 a pag. 89; da pag.93 a pag. 98; da pag. 103 a pag. 180; da pag. 193 a pag. 234; da pag. 271 a pag. 315; da pag. 355 a pag.359; da pag. 397 a pag. 449.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: r.zannotti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/17

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELE ODORISIO, GIUSEPPE RUFFINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

Il primo modulo è dedicato alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

Il secondo modulo è dedicato allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto del terzo modulo è lo studio del processo di esecuzione forzata.

Il quarto modulo, infine, è dedicato ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame di diritto processuale civile è necessario aver superato gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

I modulo (Prof. Ruffini) - PARTE GENERALE.

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

II modulo (Prof. Ruffini) - LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il modello ordinario semplificato nel procedimento innanzi al giudice di pace. Il modello ordinario semplificato (processo del lavoro). Il modello formale misto (processo societario). Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

III modulo (Prof. Odorisio) - L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

IV modulo (Prof. Odorisio) - I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

Il modello sommario. I procedimenti sommari decisorii. I procedimenti sommari cautelari. Il modello camerale. La volontaria giurisdizione. Procedimenti con forme camerale pure. Procedimenti con forme camerale miste. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale.

Testi di riferimento

Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2008, 4 volumi.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

Indirizzo e-mail prof. Ruffini: g.ruffini@giusepperuffini.191.it

Indirizzo e-mail prof. Odorisio: emaodorisio@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/15

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO. CATTEDRA "MATTEO DELL'OLIO" [DPLCMDL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato alla memoria del Prof. Matteo Dell'Olio, autorevole ed indimenticabile Maestro del Diritto del lavoro, che, da "teorico del diritto sostanziale", quale era solito definirsi, in molte occasioni, e tra queste il testo qui adottato di cui egli è stato curatore, ha analizzato il processo del lavoro, dall'angolo visuale dell'esperienza, seppur riflessa e sistematizzata, propria del "pratico del processo".

In questa prospettiva il corso si propone di approfondire il processo del lavoro "privato" e "pubblico", con particolare attenzione ai più dibattuti problemi applicativi.

Contenuti del corso

- La giustizia del lavoro in Italia fino al 1970.
- La riforma del 1973 ed il suo significato.
- Le riforme degli anni Novanta e le ultime novità legislative.
- Conciliazione e arbitrato.
- Il processo di cognizione: la tutela di primo grado e la tutela in sede di gravame.
- Contratto collettivo e processo nelle controversie di lavoro pubblico e privato.
- Profili processuali della c.d. "privatizzazione" del pubblico impiego.
- Le controversie previdenziali.
- I provvedimenti d'urgenza.
- La tutela antidiscriminatoria.
- Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione all'esame e verifica progressiva, nonché di carattere pratico (simulazione di processi, analisi di atti giudiziari e commento di pronunzie giurisprudenziali).

E' prevista la partecipazione ad una o più udienze presso il Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

M. DELL'OLIO - P. FERRARI - I. PICCININI, La tutela dei diritti nel processo del lavoro, I, 3^a ed. Torino, Giappichelli, 2006

Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali recenti per lo studio e l'approfondimento, in particolare, degli ultimi cinque argomenti sopra indicati.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione delle tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame, l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.
Indirizzo e-mail: piccinini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo	2006	comune	6	IUS/15

Unico 5 anni

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SERENA QUATTROCOLO, MARIO CHIAVARIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale.

Prerequisiti

Superamento degli esami di profitto in diritto penale I e diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto processuale penale; inquadramento delle fonti sovranazionali e interne; approfondimento della disciplina normativa vigente

Metodi didattici

La prima parte del corso si svolgerà con modalità tradizionale, ossia con lezioni frontali, mentre una parte delle ore del secondo semestre saranno dedicate all'organizzazione di un seminario che vedrà gli studenti attivarsi personalmente per l'approfondimento di tematiche indicate dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività seminariale.

Testi di riferimento

PROGRAMMA DA 15 CFU -

TESTI OBBLIGATORI:

- M. CHIAVARIO, Diritto processuale penale. Profilo istituzionale, Utet 2007.
- M. CHIAVARIO, voce: GIUSTO PROCESSO, ENCICLOPEDIA GIURIDICA TRECCANI, 2000.
- 2 A SCELTA TRA LE SEGUENTI VOCI:
- P. SPAGNOLO, voce: GIUDICATO, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.
- G. MANTOVANI, voce: TESTIMONIANZA, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.
- S. QUATTROCOLO, voce: AZIONE PENALE, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.

PROGRAMMA DA 11 CFU -

TESTI OBBLIGATORI:

- M. CHIAVARIO, Diritto processuale penale. Profilo istituzionale, Utet 2007.
- M. CHIAVARIO, voce: GIUSTO PROCESSO, ENCICLOPEDIA GIURIDICA TRECCANI, 2000.
- 1 A SCELTA TRA LE SEGUENTI VOCI:
- P. SPAGNOLO, voce: GIUDICATO, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.
- G. MANTOVANI, voce: TESTIMONIANZA, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.
- S. QUATTROCOLO, voce: AZIONE PENALE, IN DIZIONARIO DI DIRITTO PUBBLICO, A CURA DI S. CASSESE, 2006.

N. B.

Le voci suindicate sono a disposizione degli studenti, per le fotocopie, presso l'Ufficio Orientamento della sede di Facoltà.

Si ricorda inoltre agli studenti che hanno diritto a sostenere l'esame col programma relativo all'anno in cui hanno frequentato le lezioni del corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: voto d'esame non inferiore a 28/30; frequenza del corso.

Indirizzo e-mail prof. Mario Chiavario: mario.chiavario@unito.it

Indirizzo e-mail prof.ssa Serena Quattrococo: serena.quattrococo@unito.it

Indirizzo e-mail prof.ssa Paola Spagnolo: p.spagnolo@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	15	IUS/16

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano, posto al terzo anno della LM, è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore) una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives (il problema della cittadinanza); qui in utero est (il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche).

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti. Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968

2) Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli Torino, 1996.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino in corso di pubblicazione.

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli Torino, 1996.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino in corso di pubblicazione.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.
Indirizzo e-mail: filvari@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/18

Stampa del 06/07/2009

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente (indicati in ordine alfabetico):

1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.
3. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.
4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

Indirizzo e-mail: salvatore.sammartino@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/12

Stampa del 06/07/2009

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (3 CFU)

La teoria dell'utilità, la teoria della domanda individuale, la relazione tra quantità domandata e reddito, la relazione tra quantità domandata e prezzo, la teoria della produzione; la teoria del costo; l'equilibrio del mercato; le forme di mercato: la concorrenza pura e le altre forme di mercato.

II modulo (3 CFU)

L'intervento pubblico nell'economia: ottimo paretiano, concorrenza pura e fallimenti del mercato. Il reddito nazionale e la sua struttura, la determinazione del reddito nazionale di equilibrio, salari, profitti, interessi e rendite, la moneta.

III modulo (3 CFU)

Le relazioni economiche internazionali, il ciclo, lo sviluppo e il sottosviluppo.

Gli studenti che debbono acquisire 5 crediti formativi (avendo già sostenuto l'esame di Economia politica per 4 crediti) dovranno portare gli argomenti oggetto del III modulo in aggiunta alla parte V del testo riguardante "L'intervento pubblico", (cioè, in totale le parti IV, V e VI).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

G. Palmerio, Elementi di economia politica, Cacucci, Bari, ultima edizione.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: s.cosci@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2008	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 06/07/2009

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO D'AGOSTINO, LAURA PALAZZANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione del significato del diritto e alla riflessione sul fondamento della giuridicità. L'obiettivo del corso è quello di formare all'acquisizione di una coscienza critica del diritto (e non solo procedurale o tecnico-operativa) nell'ambito della normazione, della interpretazione e della applicazione del diritto

Contenuti del corso

La prima parte del corso (I semestre) è dedicata al problema della giustificazione del fondamento del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali.

Argomenti: che cosa è il diritto/perché il diritto; positivismo giuridico e giusnaturalismo; diritto e morale; natura e normatività; legalità e giustizia; obiezione di coscienza; violenza e non violenza; teorie della pena; pluralismo e tolleranza; multiculturalismo; diritti umani e doveri umani; verità e responsabilità; giustizia e carità.

La seconda parte (II semestre) affronta la questione del complesso rapporto tra diritto e giustizia, soffermandosi in particolare sulla teoria della giustizia.

Argomenti: giustizia e storia; giustizia tra etica e diritto; giustizia e Stato; giustizia e religione; giustizia politica; giustizia ed economia.

Metodi didattici

Lezioni frontali; lettura di testi e discussione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- F. D'Agostino, Lezioni di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino, 2006.
- F. D'Agostino, Diritto e giustizia, San Paolo, Milano 2004.
- F. D'Agostino, Giustizia. Elementi per una teoria, San Paolo, Milano 2006.

Altre informazioni

Avere sostenuto l'esame con profitto.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2008	comune	15	IUS/20

Stampa del 06/07/2009

GIUSTIZIA MINORILE CIVILE E AMMINISTRATIVA [GMCAMM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GUIDO MUSSINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire agli studenti un approfondimento teorico e pratico sulla tutela del minore attraverso i principali strumenti giuridici con i quali affrontare la natura interdisciplinare della giustizia minorile, individuando e descrivendo tutti gli attori coinvolti nei procedimenti giudiziari con l'obiettivo di fornire modelli di intervento da applicare per la protezione del minore.

Contenuti del corso

- I diritti del minore e la loro tutela: nozione di interesse del minore.
 - Nascita ed evoluzione della giustizia minorile in Europa; istituzione ed evoluzione del Tribunale per i minorenni; cenni sulla normativa internazionale in tema di tutela dei minori.
 - I soggetti coinvolti: il Tribunale per i minorenni; il Pubblico Ministero; il difensore; i servizi sociali.
 - L'ascolto del minore nel processo.
 - Le attività del Tribunale per i minorenni: la regolazione dell'esercizio della potestà; i provvedimenti di verifica e controllo sull'esercizio della potestà; gli affidamenti dei minori; il procedimento dichiarativo di adottabilità; la procedura adozionale; l'adozione internazionale; l'adozione in casi particolari; il riconoscimento del figlio naturale; la dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale; la legittimazione del figlio naturale; l'interdizione del minore.
 - La sottrazione illecita di minori in campo internazionale.
 - Il minore nel processo civile.
 - Il processo penale minorile.
- Sono previste esercitazioni consistenti nell'analisi di casi giudiziari, nella predisposizione di atti e nella simulazione di procedimenti minorili. Inoltre si prevede, salvo le necessarie autorizzazioni, la visita ad un ufficio giudiziario minorile, incontri con i servizi sociali territoriali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari con la partecipazione di esperti nel settore della giustizia minorile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale; è possibile concordare con il docente un elaborato scritto che sostituirà una parte del programma d'esame.

Testi di riferimento

A.C. MORO-L. FADIGA, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, Bologna, 2008 (limitatamente ai capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-16-19).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e serio interesse per la materia.
Indirizzo e-mail: guido.mussini@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/15

Stampa del 06/07/2009

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere tecnico-scientifico.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno).

Contenuti del corso

IV ANNO:

Governance europea e attività comunitaria.

Principali tematiche dell'area: diritti umani, immigrazione, integrazione, asilo, sicurezza e affari della giustizia.

V ANNO:

Dinamica delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; teoria delle coalizioni, lobbying e ruolo dell'opposizione; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali.

Property rights approach.

Law and economics.

Teorie della giustizia; utilitaristica, distributiva e commutativa (Rawls, Dworkin, Nozick).

Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono in parte come lezioni cattedratiche e in parte secondo la modalità seminariale. Ogni annualità corrisponde a un modulo (v. Contenuti didattici). Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui tenere una presentazione orale e un elaborato scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, presentazioni orali, elaborati scritti.

Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 06/07/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi speciali.

Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa ai libri I, II, III, IV del cod. civ. nonché le parti correlate del libro VI. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche disciplinate dal codice civile.

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura o notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI, ultima edizione: Parte prima - L'ordinamento giuridico; Parte seconda- L'attività giuridica; Parte terza- i soggetti di diritto; Parte quarta- Beni e diritti reali; Parte quinta - Il diritto di famiglia; Parte sesta- Successioni e donazioni; Parte settima- Le obbligazioni in generale; Parte ottava - Le fonti non contrattuali dell'obbligazione; Parte nona - Il contratto in generale; Parte decima - I contratti tipici: cap. LX la compravendita, paragrafi da 1 a 11; cap. LXIV contratti per la prestazione di servizi, paragrafi: 1 l'appalto, 2 Il contratto d'opera, 4 il mandato.

N.B. È indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato al 2008

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti gli insegnamenti privatistici, particolare interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2008	comune	12	IUS/01

Stampa del 06/07/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto romano" si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano. Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res (ad es. res communes omnium, dominium, possesso, iura in re aliena e obligationes).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- IV Seminario Fondamenti del diritto europeo. Riguarda la formazione di uno ius commune per l'Europa: si tratta di usare nuovamente concetti e principi propri della nostra più antica tradizione giuridica, verso cui possano convergere anche altri sistemi giuridici.

- IV Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier pregnans).

Per acquisire da 4 a 7 CFU, è necessario frequentare il IV Seminario Fondamenti del diritto europeo e studiare il testo indicato sub 3.

Metodi didattici

Parte integrante del corso sarà la frequenza ai seminari, gruppi di studio, lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

1) Un testo a scelta tra:

- R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2000.

- M. Marrone, Lineamenti di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2001.

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino 1996.

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

E' di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. NARDI, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive).

Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordate con i docenti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

Indirizzo e-mail prof.ssa Baccari: filvari@tin.it

Indirizzo e-mail prof. Vallochia: franco.vallochia@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2008	comune	12	IUS/18

Stampa del 06/07/2009

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO DE FRANCHIS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Partendo dal fatto che il notevole fardello di materiale didattico, come pure il numero considerevole di esami sostenere comporta più che l'ampiamiento degli orizzonti culturali dello studente, troppo spesso, paradossalmente, gravi carenze relative a connessioni fondamentali, l'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente alle nozioni giuridico-sociologiche fondamentali, come ad esempio le fonti del diritto, banco di prova di una cultura giuridica di base. Allo stesso tempo, esso si propone di mettere in grado lo studente di percepire il complesso rapporto tra diritto e società. Insomma, il corso intende mettere in luce la rilevanza, ma anche i limiti del fenomeno giuridico.

Prerequisiti

Sarebbe auspicabile una buona formazione di base; nozioni propedeutiche giuridiche e non; nozioni fondamentali di diritto costituzionale e di istituzioni di diritto romano; auspicabile, anzi si direbbe essenziale la conoscenza della lingua inglese, idioma veicolare della cultura dell'Occidente.

Contenuti del corso

Esso ha per oggetto in primo luogo l'analisi comparatistica tra le due tradizioni giuridiche di civil law e di common law. E, tuttavia, tenendo conto che esse sono solo una parte, per quanto importante, del fenomeno sociologico relativo alle regole che astringono le società umane, la materia si estende alle altre concezioni dell'ordine sociale come quelle espresse dalla cultura islamica, quella indiana, cinese e africana. Dal testo di R. David, I grandi sistemi giuridici contemporanei: Introduzione - Parte I La famiglia romano-germanica; Parte III La common law; Parte IV Altre concezioni dell'ordine sociale. Dal testo di F. de Franchis, Il diritto comparato dopo la riforma: Introduzione - Cap. I Il diritto comparato - Cap. II Il diritto e i suoi compagni di viaggio - Cap. III Sul diritto in generale - Cap. IV Diritto e potere/diritto e società (IV.4. Società giuridiche/società non giuridiche - Il diritto grande regolatore sociale dell'Occidente - IV.9. Il palazzo della Ragione e la bouche de la loi: il diritto come interpretazione e invenzione) - Cap. V Diritto e istituzioni (V.3. Sovranità e costituzionalismo - da V.3.1. a V.3.3. - V.4. La costituzione italiana - da V.4.1. a V.4.8. - V.11. Diritto territoriale e diritto personale - V.12.4. Diritti umani: creazione dell'Occidente ? - Cap. VII Diritto e processo (VII.6. La giurisdizione: sua funzione didascalica, sua valenza politica - VII.6.1. e VII.6.2.) - Cap. IX Spedizione fuori dell'Occidente (da IX.1. a IX.4.).

Metodi didattici

Lezione frontale combinata con esercitazioni di question time.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto/orale.

Testi di riferimento

- R. David, C.J. Spinosi, I grandi sistemi giuridici contemporanei, Cedam, Padova, ult. ed.
- F. de Franchis, Il Diritto comparato dopo la riforma, Giuffrè, Milano.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: accertamento della capacità di analisi della materia trattata.
Indirizzo e-mail: francesco.defranchis@fastwebnet.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/02

Stampa del 06/07/2009

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARIO CARAVALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le caratteristiche degli ordinamenti giuridici in età medievale e moderna, sottolineandone la pluralità ed individuandone i complessi rapporti. Fattore di primaria importanza in questo lungo arco di tempo fu la dottrina giuridica la cui interpretazione, fondata sul diritto giustiniano e sul diritto canonico, elaborò categorie teoriche originali, che sono alla base del nostro diritto vigente.

Contenuti del corso

Il corso si articola in quattro parti.

La prima, dopo aver illustrato la formazione altomedievale dei diversi ordinamenti giuridici, si sofferma sulla rinascita nel sec. XII sia della città, sia dello studio scientifico del diritto, sulla formazione dei testi canonistici e sulla affermazione dello ius commune.

La seconda individua i successivi sviluppi istituzionali in Italia e nell'Europa occidentale e i nuovi indirizzi metodologici che caratterizzano la scienza giuridica fino al termine del Medioevo.

La terza affronta il problema del complesso rapporto tra ius commune e iura propria nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale e nel regno di Napoli.

La quarta, infine, tratta dell'esperienza francese di diritto comune consuetudinario delle singole regioni del regno e di quella inglese di common law.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- M. CARAVALE, Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale, il Mulino, Bologna 1994, Parte II con l'esclusione di: par. 4 cap. IV; parr. 7 e 9 cap. V; par 6 cap. VI; par. 7 cap. VIII; tutto cap X.

- M. CARAVALE, Alle origini del diritto europeo. Ius commune, droit commun, common law nella dottrina giuridica della prima età moderna, Monduzzi, Bologna.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: mario.caravale@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	9	IUS/19

Stampa del 06/07/2009

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [SDROM]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Finalità del corso di "Storia del diritto romano" è la conoscenza del sistema giuridico-religioso romano, nel suo sviluppo storico attraverso i secoli, da Romolo a Giustiniano ed oltre.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente su alcune fonti giuridiche romane: lo studio sarà incentrato sullo ius publicum, in particolare sul passo di Pomponio D. 1,2,2, al fine di rintracciare elementi di continuità e di unità pur nelle modificazioni avvenute attraverso i secoli all'interno del sistema.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento della Storia del diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

G. Grosso, Lezioni di storia del diritto romano, V ed., Giappichelli, Torino 1965.

Il testo sopra indicato deve essere integrato con lo studio del Liber singularis Enchiridii di Pomponio D. 1,2,2 (questo testo, con la traduzione italiana sarà distribuito a lezione).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

Indirizzo e-mail: filvari@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/18

Stampa del 06/07/2009

TEOLOGIA [TEOL]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIUSEPPE MARCO SALVATI, GUIDO MAZZOTTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Teologia Sacra Scrittura - prof. Guido Mazzotta.

L'obiettivo formativo è quello di introdurre alla figura di Gesù delineata dai Vangeli canonici.

Teologia dogmatica - prof. Marco Salvati.

Indicare in maniera culturalmente precisa alcune coordinate fondamentali del pensiero cristiano. Offrire agli studenti l'occasione per conoscere e approfondire la ricchezza e la rilevanza del pensiero ebraico-cristiano su Dio e della concezione del mondo quale frutto della creazione.

Contenuti del corso

Teologia Sacra Scrittura - 40 ore - prof. Guido Mazzotta.

Il corso presenta la Bibbia, la sua terra e il suo popolo; disegna la storia complessa del testo; traccia le coordinate essenziali per intendere la Parola di Dio alla luce della vita quotidiana; propone la lettura cursiva del Vangelo di Giovanni.; infine nella parte monografica, approfondisce la fondazione biblica dell'esperienza cristiana.

Teologia dogmatica - 40 ore - prof. Marco Salvati.

Saranno anzitutto presentati il significato di alcuni elementi fondamentali dell'esperienza e del pensiero dei cristiani (rivelazione, dogma, teologia). Successivamente si approfondiranno la concezione cristiana di Dio e alcune tematiche di teologia della creazione.

Metodi didattici

Teologia Sacra Scrittura - prof. Guido Mazzotta.

Lezioni frontali, dialoghi, lettura di testi.

Teologia dogmatica - prof. Marco Salvati.

Lezioni frontali, dialoghi, lettura di testi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Teologia Sacra Scrittura - prof. Guido Mazzotta.

Prove in itinere con verifiche settimanali e con esoneri parziali; esonero con test scritto per gli Studenti non frequentanti.

Teologia dogmatica - prof. Marco Salvati.

Esame orale alla fine del corso.

Testi di riferimento

Teologia Sacra Scrittura - prof. Guido Mazzotta.

Per la parte generale: B. MAGGIONI, Attraverso la Bibbia. Un cammino di iniziazione, Cittadella, Assisi 2005; G. MAZZOTTA, Il sicomoro, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1997.

Per la parte monografica: G. MAZZOTTA, Per solo amore. Vangelo e pienezza umana, Qualecultura-Jaca Book, Vibo Valentia 2008.

Teologia dogmatica - prof. Marco Salvati.

G. M. SALVATI, Io uno e trino. La Trinità come modello del cristiano, Città Nuova, Roma 2003; S. MURATORE, "Creazione", in G. BARBAGLIO - G. BOF - S. DIANICH, Teologia, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2002, 303-322; Antologia di testi scelti.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail prof. Guido Mazzotta: guidomazzotta@libero.it

Indirizzo e-mail prof. Salvati: salvati@pust.urbe.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Ordinamento Percorso

Crediti

S.S.D.

Libera Università "Maria SS.Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Laurea Magistrale Ciclo
Unico 5 anni

2008

comune

6

NN, NN

Stampa del 06/07/2009

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: SANDRO TUZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei contenuti essenziale della fede cattolica e il suo ruolo nella formazione della coscienza giuridica occidentale.

Contenuti del corso

Il Credo cattolico e le origini della tradizione giuridica occidentale.

Metodi didattici

Didattica frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

Sant'Agostino, La fede cristiana. La fede e il simbolo. Discorsi sul simbolo, Ed. Città Nuova, pag 160, 1998, € 8,50 - ISBN 8831147277.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: tuziperuno@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	3	NN

Stampa del 06/07/2009

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO GIUSEPPE MAZZOTTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La morale come l'arte di vivere bene, in maniera cioè degna di un essere umano.

Contenuti del corso

Il corso si propone la finalità di studiare i principi fondamentali della teologia morale cattolica. Un'attenzione particolare sarà data a temi che possono riguardare il futuro professionale degli studenti. Durante il corso si affronteranno i seguenti punti: 1. Nozioni prelieve: etica, morale, loro oggetto materiale e formale, fine specifico; 2. Distinzione tra etica e teologia morale; 3. Distinzione tra: teologia morale - teologia dogmatica - diritto canonico; 4. Gli atti umani e i criteri per capire ciò che è bene e ciò che è male; L'habitus morale, le passioni, le virtù e i vizi; 5. La coscienza morale; 6. Distinzione tra errore e peccato; 7. I comandamenti, le beatitudini, il peccato verso se stessi, verso il prossimo, verso la natura e verso Dio; 8. Principi di morale sessuale e di dottrina sociale; 9. La vita nella Grazia; 10. La persona e l'opera di Gesù Cristo, lo Spirito Santo, la Chiesa, i sacramenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali con il sostegno di slide a cura del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante).

La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto.

Testi di riferimento

A) Studenti frequentanti: J. L. Lorda, *Morale. L'arte di vivere*, Cinisello Balsamo 1998. Slide e materiale fornito dal docente tramite il sito www.francescomazzotta.it

B) Studenti non frequentanti: oltre a quanto scritto nel punto A), dovranno studiare uno dei due testi sotto riportati: J. Höffner, *La dottrina sociale cristiana*, Alba 1995. C. Zuccaro, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, Bologna 1997.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: info@francescomazzotta.it; www.francescomazzotta.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	3	NN

Stampa del 06/07/2009

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: BRUNO ALESSIO ESPOSITO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone la finalità di stimolare una riflessione sul diritto colto come dimensione ineliminabile dell'essere umano, ordinamento delle relazioni interpersonali, che riguardando l'uomo, non può mai prescindere dalla verità di ciò che l'uomo è. Quindi, proposta di un modo diverso di intendere il diritto che si fonda su uno studio portato avanti a livello filosofico-teologico che ci porta ad accogliere solo ed esclusivamente un "diritto per l'uomo".

Contenuti del corso

Durante il corso si affronteranno i seguenti punti: Nozioni prelieve fondamentali: diritto, norma, legge positiva, diritto positivo, attività giuridica, rivelazione, fede, sacra scrittura, teologia cristiana, filosofia. Confronto tra sapere scientifico e filosofico-teologico. Lo specifico di una riflessione teologica sul diritto. Rapporto scienza del diritto e filosofia-teologia del diritto. Il diritto secondo le Teorie generali del diritto: valutazione. Possibilità/necessità di una filosofia-teologia del diritto. Problematica fondamentale di una riflessione filosofica-teologica sul diritto. La libertà dell'uomo che si realizza solamente grazie al diritto: studio della Regola. Dalla giustificazione delle norme al diritto naturale: l'uomo è creatura. Rapporto diritto-morale.
Per ulteriori informazioni, consultare il sito web www.padrebruno.it.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante). La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto.
Per gli studenti frequentanti: durante il corso sarà concordato un possibile test. Lo studente non presente al momento dell'appello, all'ora indicata dalla segreteria, anche se iscritto, non potrà sostenere l'esame. Si prega quindi di essere puntuali.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: R. PIZZORNI, Diritto, Etica e Religione. Il fondamento metafisico del diritto secondo Tommaso d'Aquino, Bologna 2006. Solo la I parte: fino a p. 195.
Studenti non frequentanti: Tutto il testo del PIZZORNI.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: bruno@pust.urbe.it; www.padrebruno.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	3	NN

Stampa del 06/07/2009

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO [TIDUOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ANDREA SACCUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è quello di far acquisire ai partecipanti un'adeguata conoscenza dei principali strumenti internazionali di tutela dei diritti umani e soprattutto delle modalità di funzionamento dei meccanismi istituiti per garantirne l'osservanza da parte degli Stati. Particolare attenzione sarà riservata alla Convenzione europea dei diritti umani, al ruolo svolto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo ed all'impatto che esse hanno all'interno dell'ordinamento giuridico italiano alla luce delle recenti posizioni assunte dalla giurisprudenza nazionale.

Contenuti del corso

L'Organizzazione delle Nazioni Unite: la Carta di San Francisco e le disposizioni concernenti la tutela dei diritti umani; dalla Commissione per i diritti umani (1946) al nuovo Consiglio dei diritti umani (2006); la Dichiarazione universale dei diritti umani; i Patti di New York sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali; rapporti periodici, ricorsi interstatuali e ricorsi individuali; le altre convenzioni delle Nazioni Unite in materia di diritti umani (in particolare, la Convenzione sui diritti del fanciullo, la Convenzione sui diritti della donna e la Convenzione contro la tortura).

Il Consiglio d'Europa: genesi, struttura e competenze del Consiglio d'Europa; la Convenzione europea dei diritti dell'uomo ed i suoi protocolli addizionali; la riforma del Protocollo n. 11 e le nuove modifiche previste dal Protocollo n. 14; composizione e funzioni della Corte europea; il diritto di ricorso individuale ed il principio di sussidiarietà; la regola del previo esaurimento dei rimedi interni e le altre condizioni di ricevibilità dei ricorsi individuali; la procedura di esame dei ricorsi; l'efficacia delle sentenze della Corte ed il ruolo del Comitato dei Ministri; l'applicazione della Convenzione europea nell'ordinamento italiano ed il problema delle violazioni strutturali; i rapporti tra la Corte europea dei diritti umani e la Corte di giustizia delle Comunità europee; le altre convenzioni del Consiglio d'Europa in materia di diritti umani (in particolare, la Carta sociale europea e la Convenzione per la prevenzione della tortura).

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per coloro che frequentano abitualmente il corso:

A. SACCUCCI, Profili di tutela dei diritti umani: tra Nazioni Unite e Consiglio d'Europa, ed. riveduta ed aggiornata, Cedam, Padova, 2005.

Appunti e materiale distribuito durante le lezioni.

Per coloro che non frequentano abitualmente il corso:

G. RAIMONDI, Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, nuova edizione, Editoriale scientifica, 2008.

A. SACCUCCI, Profili di tutela dei diritti umani: tra Nazioni Unite e Consiglio d'Europa, ed. riveduta ed aggiornata, Cedam, Padova, 2005.

Per la consultazione dei testi dei principali atti internazionali:

G. CONSO - A. SACCUCCI, Codice dei diritti umani, Cedam, Padova, 2001.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: andreasaccucci@hotmail.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	2006	comune	6	IUS/13

Stampa del 06/07/2009